

AL MEETING

Il governo: accesso Web come diritto fondamentale

«**P**er garantire i diritti sociali alle future generazioni occorrerà offrire a tutti l'accesso a connessione digitale e adeguare ai tempi della pubblica amministrazione». Lo ha detto il ministro per l'Innovazione Paola Pisano, internenendo a un webinar del **Meeting di Rimini** dedicato alla Pubblica amministrazione promosso da Salvatore Taormina, con un ricco panel di relatori ed esperti, fra cui gli ex ministri Paola Severino e Maria Chiara Carrozza.

Fra gli spunti emersi la necessità di adeguare la formazione al nuo-

vo bisogno di «lavoro agile» richiamata, da vicepresidente della Luiss, dalla professoressa Severino, e la necessità di porre rimedio alla «bulimia legislativa», figlia in gran parte dell'eccesso di decretazione d'urgenza, segnalata dal professor Bernardo Mattarella, docente di diritto amministrativo dello stesso ateneo: «27mila leggi conteggiate nel 2007, dopo una stagione positiva di testi unici che andrebbe ripresa». La semplificazione, quindi, è l'obiettivo da perseguire, insieme al superamento della difficoltà di connessione, «che - ricorda Pisano - aumenta il divario sociale».

L'accesso a Internet «va riconosciuto come uno dei diritti fondamentali dei cittadini», nell'ambito del Recovery Fund, «un treno che non possiamo perdere». Con una scadenza da onorare, il 28 febbraio 2021, prevista dal decreto di semplificazione digitale, che renderà fruibile solo per attraverso la Rete i bonus e le altre erogazioni della PA.

Angelo Picariello



Peso:7%